

STATUTO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

PREAMBOLO

Nel presente Preambolo, che fa parte integrante dello Statuto della Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale, sono individuati i principi e gli obiettivi dell'azione dell'organizzazione, che dovranno essere perseguiti ed applicati da ogni suo componente e che sono decisivi nell'interpretazione di questioni etiche o disciplinari derivanti dall'attuazione dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice Etico.

1. Confartigianato-Imprese: principi ed obiettivi

1. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale ha l'obiettivo di essere il riferimento delle imprese e degli imprenditori che si riconoscono nel "fare impresa" incentrato sulla persona dell'imprenditore, sulle sue capacità professionali e gestionali, sulla sua assunzione in proprio della parte principale del lavoro e della stessa conduzione strategica e finanziaria dell'attività. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale pertanto intende valorizzare appieno questa forma di impresa portatrice di valori peculiari ricchi di contenuti intellettuali, creativi ed estetici, che possono essere riassunti nella definizione di "valore artigiano".

Sono principi fondamentali che riconoscono nella persona il centro del processo di sviluppo economico, assicurando, in particolare:

- a) la prevalenza della libera soggettività e della creatività del lavoro;**
- b) l'elasticità e flessibilità produttiva, intesa come capacità intrinseca di un pronto adattamento ai mutamenti quantitativi e qualitativi della domanda;**
- c) la creazione di imprenditorialità;**
- d) la tendenza costante all'ammodernamento tecnologico;**
- e) la capacità di espressione della cultura dei territori;**
- f) la capacità di creare occupazione qualificata, coesione e inclusione sociale.**

2. Il brand della Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale è quindi un valore in sé, attorno al quale si caratterizzano la storia e i principi del sistema associativo confederale e si identifica il "saper fare" delle imprese e degli imprenditori.

2. Confartigianato-Imprese: i valori

1. I valori sociali, etici e imprenditoriali promossi dal Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale sono:

- a) il valore del rapporto impresa-persona-famiglia-territorio, in cui si esplica la libertà di iniziativa economica privata enunciata nella Costituzione e declinata nelle peculiarità del sistema imprenditoriale italiano;**
- b) il valore etico e formativo del lavoro, inteso anche come qualificazione delle relazioni all'interno dell'impresa improntate al rispetto, alla sicurezza ed alla collaborazione;**
- c) il valore del sistema e della rete come elemento che trasforma in positivo i territori e produce valore aggiunto economico e sociale, sviluppo locale e proiezione internazionale;**
- d) il valore della solidarietà, come carattere primario della natura associativa.**

3. Confartigianato-Imprese: il valore delle Persone

1. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale considera la Persona e le sue relazioni un elemento fondante della propria identità e attività. Conseguentemente opera per la promozione e la costruzione di una economia e di una società che ne riconoscano la dignità ed il valore.

2. Confartigianato-Imprese favorisce la parità di genere nell'accesso agli incarichi associativi.

3. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale: un Sistema nel Territorio

4. Il Sistema Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale considera un valore prezioso la vicinanza alle imprese e quindi il radicamento nel territorio.

5. Il perimetro territoriale di intervento di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale è finalizzato a coprire gli spazi di bisogno delle imprese. È in relazione alla configurazione dello Stato e delle Istituzioni, all'utilità per le imprese, al valore sociale della presenza sul territorio ed alla sostenibilità economica della struttura territoriale.

6. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale: un Sistema per la Rappresentanza e i Servizi

7. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale, con il sistema Confartigianato, è un sistema complesso, costituito da parti fornite ognuna di peculiarità frutto di ragioni storiche, geografiche, sociali o funzionali, che generano un insieme completo e flessibile, idoneo quindi a gestire efficacemente l'azione associativa, rappresentando e accompagnando il cambiamento e lo sviluppo continuo delle realtà aziendali, sia con l'individuazione dinamica della politica sindacale, sia con l'offerta sempre aggiornata di servizi a livello locale. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale crede nel futuro dell'Europa come opportunità per la crescita del nostro benessere, in particolare di quello delle giovani generazioni, e per lo sviluppo economico-sociale. L'Europa è uno snodo strategico per la vita delle imprese e lavorare in una "prospettiva europea" è quindi fondamentale.

8. Scopo del sistema Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale, nel suo complesso e nelle sue singole componenti così come definite dallo Statuto, è di rappresentare, tutelare, assistere e fornire servizi alle imprese ed agli imprenditori associati ed alle loro famiglie.

9. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale rappresenta gli interessi dell'impresa in rapporto agli interessi generali ed al contesto economico e sociale, con il proposito di orientare la decisione pubblica sugli interessi dei soggetti rappresentati tenendo presente le esigenze del sistema nel suo complesso e le condizioni di fatto e di diritto che lo contraddistinguono.

10. Il processo di rappresentanza di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale, nel complesso e nelle sue singole componenti, settoriali e funzionali, si svolge attraverso gli interventi nei confronti delle Organizzazioni e delle Istituzioni nazionali, regionali e locali, europee ed internazionali, nonché mediante le azioni di comunicazione.

11. Rappresentanza e Servizi sono integrati perché i servizi offerti sono l'espressione dei valori della Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale

12. Il processo di fornitura di servizi alle imprese da parte del Sistema Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale si compone dei servizi offerti dalla Associazione territoriale e, in funzione di sussidiarietà, dai livelli regionali e nazionale.

13. L'obiettivo dei servizi associativi è di favorire la competitività delle imprese, corrispondendo alle loro necessità secondo criteri di massima efficienza. L'erogazione effettiva dei servizi si svolge nei livelli territoriali di prossimità al cliente identificati nei più efficaci in relazione

all'obiettivo anzidetto, anche diversi dagli ambiti di rappresentanza.

14. Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale è comunque favorevole a forme di prestazione di servizi a rete, in una logica complessa di integrazione e sussidiarietà, al fine di offrire il servizio con il massimo di apertura e competizione territoriale e settoriale. Sono anche privilegiate, al fine di ottenere economie di scala, forme di coordinamento o di rete curate e gestite dal livello nazionale o da quelli individuati e definiti come maggiormente idonei.

ART. 1 – COSTITUZIONE

1. E' attiva ed operante senza alcun limite temporale, con sede in Brescia, CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE, libera organizzazione politico-sindacale autonoma, apartitica, autonoma e indipendente e senza fini di lucro, espressione unitaria delle imprese artigiane, del lavoro autonomo e delle piccole imprese produttive, del terziario, del commercio, dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi. Essa svolge azione di rappresentanza ed assistenza ai propri associati con l'obiettivo di creare le condizioni e i contesti che consentono all'imprenditore e all'impresa di realizzare i proprio scopi.

1. "Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale" è la nuova denominazione che assume, con l'approvazione del presente statuto, l'Unione Provinciale dell'Artigianato, attiva ed operante fin dal 1° gennaio 1949 e senza alcun limite temporale, con sede in Brescia.

2. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE aderisce, con le modalità previste dall'art. 3 del presente Statuto, alla Confartigianato Imprese, di seguito denominata anche "Confederazione". CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE utilizza, secondo il regolamento di Confartigianato imprese, la denominazione ed il logo confederali, seguiti dalle indicazioni specifiche della propria struttura territoriale

3. Della CONFARTIGIANATO, CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE è unica titolare della rappresentanza politico-economica e sindacale nell'ambito territoriale di competenza definito da Confartigianato ed almeno corrispondente al territorio storico della provincia di Brescia.

4. L'adesione alla Confartigianato – Imprese impegna CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE a garantire il versamento da parte degli imprenditori e/o delle imprese associate – anche indirettamente – del contributo confederale comprese le eventuali quote integrative nella misura e nei modi deliberati dagli Organi statutariamente competenti. L'impresa e gli imprenditori associati partecipano al sistema Confartigianato Imprese per il tramite di CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE, che è soggetto associativo autonomo aderente alla Confederazione nazionale.

5. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE è retta dalle regole contenute nel presente statuto, nel relativo regolamento e nel Codice etico. Le regole sono patrimonio di tutti i soci, che le approvano, accettano e condividono attraverso il sistema della democrazia rappresentativa. La violazione delle regole costituisce dunque un danno per tutti.

ART. 2 – SCOPI

1. Al centro del sistema CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE ci sono l'impresa e l'imprenditore. A partire dall'ascolto dei bisogni e delle istanze degli imprenditori e delle imprese – come singoli o come ceti produttivo e sociale – l'azione politica, sindacale ed organizzativa di CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE è finalizzata ad accrescere il valore aggiunto dell'impresa, la sua dignità politica, le sue relazioni economiche, associative, sindacali ed istituzionali.

2. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE si propone **in particolare** di:

- α) Rappresentare le imprese associate presso Autorità, Amministrazioni, Enti, Istituzioni, Associazioni economiche e sindacali, Organizzazioni pubbliche e private;
- β) Promuovere l'organizzazione delle imprese associate e la loro solidale collaborazione, anche economica e sociale;
- γ) Tutelare, nell'ambito delle sue competenze, gli interessi di ogni impresa associata presso i suddetti Enti;
- δ) Promuovere e tutelare i legittimi interessi generali delle imprese associate attraverso lo studio e la risoluzione delle problematiche sindacali ed economiche in ogni campo (commerciale, legale, finanziario, assicurativo, previdenziale, culturale, artistico e sanitario) che direttamente ed indirettamente le riguardano;
- ε) Promuovere ed attuare, tramite i propri Uffici qualsiasi iniziativa che tenda a fornire ai singoli associati la consulenza e l'assistenza per la soluzione delle problematiche e l'assolvimento degli adempimenti inerenti l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo delle rispettive imprese. A questo scopo **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** presta direttamente, oppure mediante la partecipazione ad Enti, Organismi o Società che garantiscono gli stessi interventi, ai propri associati servizi di consulenza di gestione aziendale, di informazione e di assistenza politico-sindacale e tecnico-legale in materia fiscale, tributaria, amministrativa, contabile e finanziaria, ambientale e di sicurezza sul lavoro, in materia di lavoro, previdenziale ed assistenziale, in ambito creditizio e bancario, assicurativo per l'export, la promozione e lo sviluppo, la partecipazione a fiere in Italia ed all'estero, il miglioramento della qualità, la salvaguardia ecologica, **la formazione, l'innovazione, le utilities, i mercati del credito e del capitale, il settore assicurativo, il welfare**, ed ogni altro settore che attiene alla vita dell'impresa **e delle persone che compongono l'impresa**;
- φ) Disciplinare i rapporti di lavoro con i lavoratori dipendenti delle imprese associate o con le rappresentanze sindacali degli stessi, attraverso la stipulazione di concordati appositi accordi e contratti collettivi di categoria anche regionali o provinciali;
- γ) Procedere alla trattazione delle controversie collettive e individuali di lavoro concernenti gli associati onde addivenire alla loro amichevole composizione;
- η) Curare la formazione professionale dei titolari, dei collaboratori e dei lavoratori delle imprese associate;
- ι) Designare e/o nominare propri rappresentanti presso tutti gli Enti, Organizzazioni e Commissioni in cui sia richiesta la rappresentanza della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- φ) Incrementare, d'intesa con le altre categorie produttive, la crescita e lo sviluppo dell'economia provinciale.

3. Per il conseguimento degli scopi sociali **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** potrà attuare tutte le iniziative ritenute idonee. Potrà quindi:

- 1) Avvalersi di propri Uffici dislocati sul territorio **di competenza**;
- 2) Redigere, stampare e diffondere periodici, pubblicazioni e stampati di qualunque tipo anche in collaborazione con Enti pubblici e privati; curare la diffusione di notizie con ogni strumento e supporto ritenuto idoneo;
- 3) Promuovere la costituzione e la partecipazione in appositi Enti e Gruppi, Cooperative, Consorzi, Istituti di credito, Comitati per mostre, fiere e mercati, Società di ogni tipo fra le imprese associate o tra queste ed altri soggetti, **con altre organizzazioni Confartigianato e/o loro società di servizi**, le cui finalità ed interessi non contrastino con l'interesse generale della categoria e che si ritenessero utili per lo sviluppo economico, tecnico ed artistico. Gli statuti di tali Organismi dovranno prevedere, per ottenere l'assistenza e/o il coinvolgimento della Organizzazione, un'adeguata rappresentanza della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** negli organi istituzionali e di gestione;
- 4) Favorire e gestire lo svolgimento di programmi di formazione e di aggiornamento nel campo delle tecniche gestionali anche tramite corsi, seminari e riunioni di studio per i titolari ed i soci delle imprese associate nonché per i loro collaboratori e dipendenti;
- 5) Acquisire in proprietà immobili da destinare a Sede sociale centrale e Uffici decentrati;

- 6) Svolgere tutti gli altri compiti che, in armonia con il presente Statuto e con il relativo Regolamento di attuazione, nonché con le direttive degli Organi sociali responsabili, siano diretti al conseguimento dei fini generali e particolari di difesa e tutela della dignità delle imprese associate.

4. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE come strumento per il raggiungimento dei fini istituzionali può assumere partecipazioni in qualsiasi altro Ente, Organismo e Società, i cui scopi siano compatibili con i propri.

ART. 3 – ADESIONE AD ORGANISMI SOVRA-PROVINCIALI

1. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE aderisce alla **CONFARTIGIANATO-IMPRESI**, di seguito denominata anche "Confederazione", e alla relativa struttura regionale Confartigianato-Imprese Lombardia, impegnandosi a rispettarne integralmente gli statuti, i regolamenti ed i Codici etici, e a rendere compatibile il presente Statuto, il proprio regolamento ed il proprio Codice Etico con quelli adottati di volta in volta della Confederazione e da Confartigianato Imprese Lombardia.

2. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE:

- a) Assicura la contribuzione economica al sistema confederale, nazionale e regionale, secondo quanto stabilito nello statuto della Confederazione;
- b) Invia tempestivamente alla Confederazione ogni modifica apportata allo Statuto ed al Regolamento e, nonché a cadenza annuale, l'aggiornamento della composizione degli Organi direttivi ed il numero degli associati;
- c) Invia alla Confederazione, entro il 30 settembre di ogni anno, i propri bilanci e quelli degli enti componenti il suo sistema territoriale, al fine di favorire trasparenza ed efficienza, nell'interesse delle imprese rappresentate e del Sistema associativo della Confartigianato Imprese, accettando nelle forme e con gli strumenti ritenuti più opportuni, richieste di approfondimento e attività di auditing da parte della Confederazione;
- d) Partecipa alla campagna confederale di tesseramento approvata ogni anno dalla Giunta Esecutiva nazionale, ivi compresa la distribuzione della tessera di appartenenza alla Confartigianato Imprese a tutte le imprese associate.

ART. 4 – SOCI

1. Possono far parte della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** in qualità di soci:

- a) Gli imprenditori e/o le imprese artigiane, le micro, piccole e medie imprese, nonché tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo, di tutti i settori della produzione e dei servizi;
- b) La sezione provinciale della associazione ANAP – Confartigianato Associazione Nazionale Anziani e Pensionati);
- c) Il Comitato Territoriale di ANCOS e i singoli Circoli territoriali ad esso aderenti.
- d) Le cooperative artigiane di garanzie di diretta emanazione di CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE o ad essa collegate, e le società di servizio che effettuano attività di commercializzazione dei servizi di credito e/o capitale emanate o partecipate da CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE o da società di servizi da essa controllate.
- e) Le società di servizi controllate da CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE e/o i consorzi partecipati da essa o da società di servizi da essa controllate.
- f) Le persone impegnate in forme di lavoro parasubordinato
- g) Gli imprenditori pensionati.

2. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE potrà, inoltre, ricevere l'adesione di altre Cooperative, Consorzi, Società ed Enti Commerciali e non commerciali costituiti in base alle leggi ed ai regolamenti vigenti, in armonia con gli scopi sociali di cui all'art. 2 del presente Statuto.

3. La domanda di ammissione deve essere presentata alla **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** secondo le modalità previste dal Regolamento. **Spetta alla Giunta Esecutiva, accogliere o respingere la domanda, valendo il principio di silenzio assenso nel termine di 60 giorni dal ricevimento dalla richiesta.**

4. Contro l'eventuale mancata accettazione è ammesso ricorso, secondo le modalità previste dal Regolamento, al Collegio dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente.

ART. 5 – SOCI ONORARI

1 . Possono essere nominati soci onorari, anche come Presidenti onorari, della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** persone od Organismi che abbiano acquisito particolari benemerienze nel campo del lavoro autonomo.

Costoro non hanno diritti sociali e vengono nominati dal **Consiglio Direttivo Provinciale** su proposta del Presidente provinciale.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. **L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed in regola con il versamento delle quote associative così come stabilito nel regolamento e dallo statuto della Confederazione. In particolare ogni impresa associata è tenuta al versamento al Sistema della Confartigianato-Imprese di un contributo nella misura stabilita dall'Assemblea confederale. Tale contributo è destinato, con le diverse quote stabilite dall'Assemblea della Confederazione, alle Associazioni territoriali, alle Federazioni regionali ed alla Confederazione Nazionale. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE ha l'obbligo di assicurare il versamento, da parte di tutti i propri associati, del contributo confederale comprese le eventuali quote integrative, nella misura e nei modi deliberati dagli Organi nazionali statutariamente competenti, e deve quindi provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno all'abbinamento del socio a favore della Confederazione secondo la convenzione attualmente stipulata con l'INPS e le sue modificazioni oppure, nel caso di soci non abbinabili, provvedere nel medesimo termine al versamento del contributo di sistema degli stessi inviandone l'elenco nominativo alla Confederazione.**

2. L'accoglimento della domanda di ammissione impegna il socio a tutti gli effetti statuari, regolamentari e di legge.

3. I soci non possono far parte di altre Associazioni e Organizzazioni operanti in concorrenza con la politica sindacale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**

4. **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** ha facoltà di agire nei confronti dei soci che si rendessero morosi o inadempienti nel pagamento delle quote e delle loro integrazioni.

5. I soci sono tenuti a fornire alla **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** tutti gli elementi, notizie e dati dalla stessa richiesti nell'ambito delle proprie attribuzioni statuarie, **nel rispetto delle normative vigenti sulla tutela e trattamento dei dati personali.**

6. I soci sono obbligati, in particolare, alla piena osservanza degli accordi e dei contratti di lavoro ed in genere di ogni altra decisione della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** nell'ambito del presente Statuto, **del Regolamento e del Codice Etico**

7. **Le imprese associate a CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE, ed i loro rappresentanti che ricoprono cariche sociali a qualunque livello, riconoscono tra i valori fondanti dell'Associazione il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla Legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza.**

8. Le imprese che aderiscono a CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE, ed i loro rappresentanti che ricoprono cariche sociali a qualunque livello, respingono e contrastano ogni forma di estorsione, di usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni, denunciando, con l'assistenza dell'Organizzazione, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

9. Il mancato rispetto del presente articolo analogamente al mancato rispetto dei doveri degli associati, così come definiti dal presente articolo è sanzionato nei termini stabiliti dalla lettera d) del comma 2 dell'articolo 7 del presente Statuto.

ART. 7 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

1. La perdita della qualità di socio non esonera dall'assolvimento degli impegni assunti, ivi compreso l'obbligo del pagamento della quota associativa dell'anno nel corso del quale è avvenuta la perdita e non attribuisce alcun diritto sul patrimonio della CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

2. La qualità di socio si perde:

- 1. per scioglimento della CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE;
- 2. Per recesso;
- 3. Per decadenza;
- 4. Per espulsione;
- **5. Per cessazione definitiva della attività o per cessione dell'azienda a terzi.**

3. La decadenza viene ratificata dalla Segreteria Generale per i seguenti motivi:

-) Per decesso del titolare d'impresa individuale o sua impossibilità a svolgere, anche solo con mansioni direttive, la sua attività;
-) Per morosità nel pagamento della quota associativa, o delle quote di servizio, oltre tre mesi dal termine stabilito e dopo un sollecito scritto;
-) Per mancato pagamento della quota associativa o delle quote di servizio **entro l'anno solare di competenza;**

La Segreteria Generale, previo parere favorevole della Giunta Esecutiva può soprassedere nei casi di accertata, contingente difficoltà dell'impresa interessata e il provvedimento è comunque efficace dal momento della intervenuta ratifica della Giunta Esecutiva.

4. L'espulsione viene deliberata dalla Giunta Esecutiva, qualora sia dimostrato che l'associato non si sia attenuto alle disposizioni del presente Statuto, del Regolamento di attuazione, del Codice Etico e delle deliberazioni adottate dagli Organi sociali, oppure abbia commesso atti recanti danno morale e/o economico anche solo potenziale alla CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE e/o ad altre imprese associate alla stessa o quando siano violati qualunque dei doveri indicati all'articolo 6 dello Statuto.

5. In caso di cessazione definitiva dell'attività o di cessione dell'azienda a terzi la perdita della qualità di socio è accertata dalla Segreteria Generale ed è automaticamente resa effettiva dalla data della cessazione o della cessione.

ART. 8 – RICORSO AI PROBIVIRI

- 1. E' data facoltà all'associato, entro 60 giorni, di ricorrere al Collegio del Probiviri Contro le decisioni di:**
- a) Non ammissione a socio;
 - b) Decadenza;

c) Espulsione.

La decisione è inappellabile.

ART. 9 – ORGANI ASSOCIATIVI

1. Sono Organi sociali della CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE:

- □ I Delegati Comunali;
- □ Le Consulte Comunali;
- □ I Consigli di Mandamento;
- □ I Direttivi di mestiere;
- □ I Comitati Direttivi **delle federazioni di Categoria;**
- □ L'Assemblea;
- □ Il Consiglio Direttivo Provinciale;
- □ La Giunta Esecutiva;
- □ Il Presidente provinciale;
- □ Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- □ Il Collegio dei Probiviri;
- □ Il Segretario Generale.

2. Gli organi associativi sono eletti con metodo democratico e le incompatibilità nella assunzione delle cariche associative sono definite nel Regolamento secondo le regole stabilite da Confartigianato Imprese.

ART. 10 – ASSEMBLEA TERRITORIALE LOCALE

1. Gli imprenditori associati e residenti nello stesso comune o che hanno scelto di far parte dell'assemblea di tale comune poiché lì ha la sede la propria azienda si riuniscono in Assemblea comunale almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta lo ritengano necessario per trattare questioni di interesse generale e/o locale.

2. Quando i soci sono in numero sino a 50, l'Assemblea elegge un Delegato Comunale, che dura in carica quattro anni. Se il numero dei soci supera le 50 unità, l'Assemblea **elegge una Consulta Comunale **ed il suo Presidente**. Essa è composta da tre a sette membri e dura in carica quattro anni.**

L'assemblea di nomina del Delegato Comunale e quella di elezione della Consulta comunale e del suo presidente sono convocate dal presidente provinciale

ART. 11 – CONSULTA COMUNALE

1. La Consulta Comunale in sede locale è l'organo di rappresentanza delle imprese associate nei confronti di Enti, Istituzioni ed altre Organizzazioni, **secondo le direttive impartite da CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE.**

2. Il Presidente della Consulta Comunale:

- a) Mantiene i contatti con gli Organi centrali della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**, alle cui direttive generali **deve uniformare** la propria attività sindacale;
- b) Rappresenta gli associati del Comune nei confronti di Enti, Istituzioni, ed altre Organizzazioni;
- c) Opera per favorire l'ampliamento della base associativa in ambito comunale, concordando al riguardo iniziative con il Responsabile dell'Ufficio Mandamentale di riferimento e con il **Segretario Generale**;

3. Il Presidente della Consulta Comunale dei Comuni con almeno 100 soci entra di diritto nel Consiglio Direttivo Provinciale.

ART. 12 – DELEGATO COMUNALE

1. Nell'ambito dei Comuni in cui sono presenti soci in numero **non superiore a 50** la Consulta Comunale è sostituita dal Delegato Comunale.

Questo viene eletto dall'Assemblea comunale.

Per tale posizione valgono tutte le attribuzioni previste per il Presidente della Consulta Comunale.

2. Per i comuni con un numero limitato di associati e **confinanti** tra loro il Consiglio Direttivo Provinciale **può deliberare** di raggrupparli al fine di eleggere la consulta comunale o il delegato comunale che li rappresenta unitariamente.

3. Il Delegato Comunale può, nel corso del mandato, ricercare la collaborazione di altri imprenditori del Comune particolarmente motivati nei confronti delle problematiche dell'associazionismo.

ART. 13 – MANDAMENTI

1. Il territorio provinciale è convenzionalmente suddiviso in Mandamenti.

L'appartenenza di ciascuno dei Comuni della provincia ad uno dei Mandamenti viene stabilita con deliberazione del Consiglio Direttivo Provinciale.

2. Il Mandamento rappresenta la politica generale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** nell'ambito del territorio di competenza e nei rapporti con le Istituzioni del territorio stesso e la sua attività deve, pertanto, uniformarsi al programma ed alle indicazioni degli Organi centrali della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**. Ha funzioni di sviluppo, promozione, propaganda sindacale nei confronti delle imprese del territorio di competenza, nonché funzioni di collegamento tra la **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**, le Consulte Comunali e i Delegati comunali.

ART. 14 – COSTITUZIONE DEI CONSIGLI DEI MANDAMENTI

1. Il Consiglio del Mandamento è costituito dai Presidenti delle Consulte Comunali e dai Delegati Comunali presenti sul territorio di competenza. Elegge, a scrutinio segreto, nel proprio seno, il Presidente di Mandamento che dura in carica quattro anni **ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi**. Può essere eletto anche un Vice Presidente. **La riunione di nomina del presidente di mandamento è convocata dal presidente provinciale**

2. Nel Consiglio di Mandamento entrano di diritto gli artigiani membri della Giunta Esecutiva della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**.

Il Presidente di Mandamento entra di diritto nel Consiglio Direttivo Provinciale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**.

ART. 15 – POTERE SOSTITUTIVO DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Qualora un Organo della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** non provveda alla nomina dei propri vertici secondo le procedure di cui al presente Statuto, **la Giunta Esecutiva potrà procedere d'ufficio a tali nomine**.

ART. 16 – GRUPPI DI MESTIERE E FEDERAZIONI DI CATEGORIA

1. **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** si articola **in Federazioni di Categoria** e, all'interno di queste, in Gruppi di mestiere.

2. L'individuazione delle Federazioni di Categoria è effettuata sulla base degli ambiti costituiti a livello nazionale da Confartigianato Imprese: Alimentazione; Artigianato artistico; Autoriparazione; Benessere o servizi alla persona; Comunicazione e servizi innovativi; Costruzioni; Impianti; Legno e arredo; Manifatturiero e subfornitura; Moda; Servizi e terziario; Trasporti, Logistica e mobilità.

3. La individuazione dei Gruppi di mestiere ed ogni futura loro modifica, così come la loro attribuzione alla rispettiva federazione di mestiere, è effettuata dal Consiglio Direttivo Provinciale che dovrà attenersi alla individuazione effettuata a livello regionale e nazionale da parte dei competenti Organi Confederali.

ART. 17 – DIRETTIVI DI MESTIERE

1. Le imprese associate appartenenti allo stesso Gruppo di mestiere si riuniscono in Assemblea provinciale per la nomina dei rispettivi Direttivi di mestiere, che, composti da tre a sette membri, durano in carica quattro anni.

Nella stessa occasione il Direttivo di mestiere eletto nomina il proprio Presidente **che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi. L'assemblea di nomina del Direttivo di mestiere e del suo presidente è convocata dal presidente provinciale.**

2. Il Direttivo di mestiere tratta gli argomenti specifici del mestiere stesso proponendo ipotesi di soluzione **alla Federazione di categoria.**

ART. 18 – FEDERAZIONE DI CATEGORIA

1. I Presidenti dei Direttivi di mestiere appartenenti alla stessa **Federazione di Categoria** compongono il Comitato Direttivo della **Federazione di Categoria**; nel suo ambito viene eletto il Presidente **della Federazione di Categoria**, che dura in carica quattro anni **ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi. L'assemblea di nomina del presidente della federazione di categoria è convocata dal presidente provinciale.**

2. Il Presidente della Federazione di Categoria fa parte di diritto nel Consiglio Direttivo Provinciale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**; **egli** dovrà rendersi interprete della volontà della **Federazione di Categoria** presso gli Organi dirigenti della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE.**

3. Funzione principale del **Comitato Direttivo della Federazione di Categoria** è quella di promuovere lo studio e lo sviluppo dei temi settoriali al fine di assicurare una adeguata impostazione tecnico-sindacale alle problematiche ed alle aspettative della Categoria.

4. Il Comitato Direttivo della Federazione di Categoria può proporre, **con una maggioranza pari ad almeno i 2/3 dei componenti**, al Consiglio Direttivo Provinciale l'istituzione di supplementi della quota associativa, che, inseriti nel bilancio della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** con destinazione specifica, verranno riservati allo sviluppo dell'azione della **Federazione di Categoria** stessa. **Il Consiglio Direttivo Provinciale deve ratificare la decisione.**

5. Nell'ambito delle proprie competenze il Comitato Direttivo della Categoria deve attenersi alle linee di politica sindacale ed agli obiettivi individuati dagli Organi competenti della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**; inoltre svolge la propria attività unicamente attraverso i servizi, le strutture e l'azione della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE.**

ART. 19 – ASSEMBLEA

1. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria ed è costituita da:

- α) Il Presidente provinciale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**
- β) I **componenti** della Giunta Esecutiva;
- χ) I Delegati Comunali;
- δ) I **componenti** delle Consulte Comunali;
- ε) I **componenti** dei Direttivi di mestiere;
- φ) I **componenti** dei Consigli del Gruppo Giovani Imprenditori, del Gruppo Donne Impresa e del **Gruppo ANAP Brescia**;
- γ) I **componenti del Comitato Provinciale ANCOS Brescia**;
- η) I componenti dei Consigli di Amministrazione degli Organismi collaterali **la cui individuazione è** demandata al Consiglio Direttivo Provinciale.

2. Tutti i componenti **dell'Assemblea** debbono essere in regola con il versamento dei contributi di cui all'art. 6 del presente **Statuto e si intendono come aventi diritto al voto i componenti presenti, essendo esclusa la possibilità di partecipazione attraverso delega.**

3. La partecipazione alle riunioni dell'Assemblea **può essere aperta al pubblico, con l'esclusione dalle operazioni di voto, previa delibera della Giunta esecutiva**

4. L'assemblea è presieduta dal Presidente provinciale **e, a tutti gli effetti del presente Statuto e del regolamento, nelle sue riunioni si intendono come aventi diritto al voto esclusivamente i componenti presenti, non essendo ammessa la partecipazione per delega.**

ART. 20 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea, **così come costituita ai sensi dell'articolo 19**, ha il compito di:

- α) Provvedere alla elezione del Presidente provinciale;
- β) Provvedere alla elezione di 2 Vice Presidenti e di 8 membri della Giunta Esecutiva;
- χ) Provvedere alla nomina di 3 Revisori dei Conti effettivi e 2 supplenti, indicando tra i membri effettivi chi debba assumere la Presidenza del Collegio. Il Presidente del Collegio deve essere iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti;
- δ) Provvedere alla nomina dei 3 componenti il Collegio dei Probiviri tra cui il Presidente;
- ε) Fissare le linee di politica generale, sindacale e programmatica della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- φ) Discutere **e** approvare la relazione annuale del Presidente provinciale concernente l'andamento organizzativo ed operativo ed i programmi annuali e pluriennali di sviluppo;
- γ) Discutere **e** approvare il **bilancio** consuntivo predisposto dalla Giunta Esecutiva;
- η) Deliberare annualmente, su proposta della Giunta Esecutiva, il contributo di sistema dovuto alla Confartigianato – Imprese e calcolato in ragione del numero delle imprese associate e rappresentate compresa l'eventuale quota integrativa destinata alla Federazione Regionale nella misura da quest'ultima deliberata;
- ι) Deliberare sulle modifiche del presente Statuto, in seduta straordinaria;
- φ) Deliberare lo scioglimento della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE, con le modalità stabilite dal successivo articolo 33.**

2. Tutti gli eletti devono essere regolarmente associati ed appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 4 del presente Statuto.

ART. 21 – CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

1. Il Consiglio Direttivo Provinciale è composto **dai seguenti componenti in carica:**

- a)** Il Presidente provinciale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- b)** I membri della Giunta Esecutiva;

- c) 3 membri rappresentativi della/e eventuale/i lista/e non collegate al Presidente provinciale;
- d) I Presidenti di Mandamento;
- e) I Presidenti delle Consulte Comunali dei Comuni con almeno 100 soci;
- f) I Presidenti **delle federazioni di Categoria**;
- g) I Presidenti dei Consigli del Gruppo Giovani Imprenditori, del Gruppo Donne Impresa, del Gruppo **Anap Brescia, del Comitato Provinciale Ancos Brescia**;
- h) **I Presidenti dei Consigli di Amministrazione degli Organismi collaterali.**

2. Il Consiglio Direttivo Provinciale è presieduto dal Presidente provinciale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**.

ART. 22 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

1. Il Consiglio Direttivo Provinciale detta le linee generali, determinando l'azione politico-sindacale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**. Spetta al Consiglio Direttivo Provinciale:

- a) Discutere e approvare il bilancio preventivo predisposto dalla Giunta Esecutiva e trasmesso per conoscenza ai membri dell'Assemblea;
- b) Programmare l'attività politico-sindacale dell'Organizzazione annuale e pluriennale da sottoporre all'Assemblea;
- c) Esaminare i problemi di natura sindacale, economica, tecnica ed organizzativa nell'interesse unitario dell'Organizzazione e di tutte le strutture partecipate;
- d) Curare il conseguimento dei fini statutari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea;
- e) Approvare il Regolamento di attuazione del presente Statuto, curarne l'applicazione ed apportarvi tutte le necessarie modifiche;
- f) Proporre all'Assemblea le modifiche da apportare allo Statuto Sociale;
- g) Determinare, su proposta della Giunta Esecutiva, annualmente l'ammontare della quota associativa ordinaria nonché di quelle integrative e/o straordinarie;
- h) Stabilire, su proposta dei Comitati Direttivi **delle Federazioni Categoria**, l'istituzione di supplementi di quota associativa ai sensi dell'art. 18 del presente Statuto;
- i) Compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione non affidati ad altri Organi sociali dallo Statuto;
- j) Individuare **i Gruppi di mestiere** di cui all'art. 16 ed apportarvi eventuali future modifiche;
- k) Individuare gli Organismi collaterali;
- l) Stabilire l'appartenenza dei singoli Comuni ai Mandamenti;
- m) Nominare i soci onorari;
- n) Nominare, se del caso, nel proprio interno Commissioni destinate a studiare settori particolari dell'attività istituzionale anche con intervento di esperti esterni, proponendo conseguenti iniziative agli Organi istituzionali competenti;
- o) Fissare l'emolumento del Presidente provinciale **e dei componenti** Giunta Esecutiva, del Presidente e dei Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. **L'emolumento del Presidente provinciale e dei componenti la Giunta Esecutiva deve consentire loro il pieno espletamento del mandato ed essere rapportato anche all'onerosità degli incarichi esterni eventualmente attribuiti in rappresentanza di CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**

ART. 23 – GIUNTA ESECUTIVA

1. La Giunta Esecutiva è eletta dall'Assemblea ed è composta dal Presidente provinciale, da 2 Vice Presidenti e da 8 membri. Almeno 4 degli 8 componenti la Giunta Esecutiva sono eletti tra nominativi **appartenenti ai** Direttivi di mestiere **e/o** ai Consigli dei Gruppi Giovani Imprenditori, Donne Impresa, **Anap ed Ancos**. Sia i Vice Presidenti che i membri della Giunta Esecutiva durano in carica quattro anni e sono eleggibili per non più di due mandati consecutivi nei rispettivi ruoli, **salvo le proroghe del mandato espressamente previste dal Regolamento, per casi particolari e con limite di tempo non superiore a 18 mesi. Il limite del doppio mandato può essere superato per un solo ulteriore mandato consecutivo, sempre di quattro anni, sulla base di una riconosciuta situazione di straordinarietà previa delibera dell'Assemblea a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, non tenendosi conto degli aste-**

nuti.

ART. 24 – COMPETENZE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

1. La Giunta Esecutiva ha il compito di:

- a) Deliberare su tutte le questioni di carattere generale che interessano le imprese associate, seguendo le indicazioni di massima stabilite dal Consiglio Direttivo Provinciale ed in linea con gli orientamenti della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- b) Coadiuvare e seguire l'attività dei Gruppi **di mestiere**, dei Comitati Direttivi di **Federazione di categoria**, dei Delegati Comunali, delle Consulte Comunali, dei Consigli dei Mandamenti, **dei gruppi Giovani, Donne e Anap e** degli Organismi collaterali, al fine di dare un indirizzo organico all'azione della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**. A tale scopo potrà regolamentare funzioni e composizione degli Organi stessi;
- c) Proporre all'Assemblea ed al Consiglio Direttivo Provinciale con le modalità di riscossione l'ammontare dei contributi annuali a carico dei soci per il funzionamento della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** e degli Organi confederali nazionali e regionali nonché l'ammontare di eventuali contributi integrativi;
- d) Predisporre lo schema del bilancio di previsione e il **bilancio** consuntivo da sottoporre all'approvazione rispettivamente del Consiglio Direttivo Provinciale e dell'Assemblea;
- e) Deliberare, sentito il parere del Consiglio Direttivo Provinciale, l'acquisto e la vendita di immobili;
- f) Prendere iniziative per lo studio e la soluzione dei problemi delle imprese associate;
- g) Deliberare l'apertura di Uffici decentrati comunali od intercomunali, quando sia necessario per le esigenze della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- h) Stabilire i poteri di firma sui mandati di riscossione e di pagamento;
- i) Approvare accordi e contratti collettivi di lavoro stipulati con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti;
- j) Fare quant'altro ritenga utile al raggiungimento degli scopi statutari.

2. La Giunta Esecutiva può conferire, su proposta del Presidente provinciale, deleghe ai singoli componenti. In particolare compete alla Giunta Esecutiva:

- a) Procedere, su indicazione del Presidente provinciale, alla nomina del Segretario Generale della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**, **secondo i criteri stabiliti nello statuto e nel regolamento della Confederazione**, determinandone la retribuzione;
- b) Deliberare assunzioni, licenziamenti e trattamento del personale sulla base delle indicazioni del Presidente provinciale su motivato parere del Segretario Generale;
- c) Designare rappresentanti della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** presso Enti, Amministrazioni, Istituti ed Organismi vari sia pubblici che privati nei quali fossero richiesti;
- d) Designare il Direttore Provinciale dell'INAPA (Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato per gli Artigiani) stabilendo la durata dell'incarico;
- e) Deliberare su tutte le materie o singole questioni che le siano delegate dal Consiglio Direttivo Provinciale.

3. La Giunta Esecutiva coadiuva, inoltre, il Presidente provinciale in tutte quelle decisioni, che, per urgenza, non possono essere portate all'esame del Consiglio Direttivo Provinciale. In questi casi le deliberazioni della Giunta Esecutiva devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo Provinciale nella prima seduta utile.

ART. 25 – PRESIDENTE PROVINCIALE

1. Il Presidente provinciale è eletto dall'Assemblea Ordinaria, dura in carica quattro anni ed è eleggibile per non più di due mandati consecutivi, **salvo le proroghe del mandato espressamente previste dal Regolamento, per casi particolari e con limite di tempo non superiore a 18 mesi. Il limite del doppio mandato può essere superato per un solo ulteriore mandato consecutivo, sempre di quattro anni, previa delibera dell'Assemblea sulla base di una riconosciuta situazione di straordinarietà, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto così come identificati dall'articolo 19,**

comma 2, del presente statuto, non tenendosi conto degli astenuti.

Il Presidente provinciale ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Organizzazione di fronte a terzi ed in giudizio, convoca e presiede le riunioni degli Organi statutari. Egli impartisce le disposizioni necessarie per l'attuazione delle delibere dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo Provinciale e della Giunta Esecutiva; adotta tutti i provvedimenti necessari allo svolgimento dell'attività della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**, firma i mandati di pagamento autonomamente **nel limite di Euro 35.000, oltre tale limite previa delibera della Giunta esecutiva**. In caso di urgenza il Presidente provinciale, nell'impossibilità di convocare la Giunta Esecutiva o il Consiglio Direttivo Provinciale, può esercitarne i poteri previa consultazione con i Vice Presidenti e salvo sottoporre a ratifica le sue decisioni nella prima riunione utile degli Organi preposti. Il Presidente provinciale può delegare ai Vice Presidenti o a taluni componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, in collegio o singolarmente, alcune delle mansioni a lui attribuite dal presente Statuto. In caso di urgenza, qualora il Presidente provinciale sia temporaneamente assente o impedito, viene sostituito dal Vice Presidente più anziano di età.

2. Spetta in particolare al Presidente provinciale:

- α) Presiedere l'Assemblea, il Consiglio Direttivo Provinciale e la Giunta Esecutiva e convocarne le riunioni, **così come convocare le riunioni di rinnovo cariche di tutti gli organi associativi;**
- β) Curare i rapporti con i diversi livelli Confederali, regionale e nazionale, nonché con le altre strutture provinciali aderenti alla **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE;**
- χ) Impartire le disposizioni necessarie per l'attuazione delle delibere degli organi statutari;
- δ) Sovrintendere al funzionamento della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**, vigilare sul suo andamento e su tutti gli atti economici ed amministrativi, nonché firmare i mandati di pagamento **alle condizioni sopra stabilite;**
- ε) **Vigilare e far osservare le norme statutarie, regolamentari e del Codice Etico** da parte dei soci;
- φ) Verificare che il Segretario Generale, nella gestione del personale, si attenga alla dotazione organica vigente ed alle indicazioni della Giunta Esecutiva;
- γ) Vigilare sul buon andamento degli Organi territoriali e di Categoria. In particolare può assistere, anche a mezzo di persona delegata, a tutte le riunioni degli Organi **associativi**. Può convocare i Comitati Direttivi **dei gruppi di mestiere e delle federazioni di categoria** ed i Consigli di Mandamento;
- η) Conservare il patrimonio sociale mediante una attenta gestione del bilancio della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**.

ART. 26 – SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale è nominato dalla Giunta Esecutiva della CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE su proposta del Presidente provinciale. Il Segretario generale dovrà essere legato da un rapporto di lavoro stabile con l'Organizzazione o con strutture ad essa collegate e dovrà avere i requisiti personali e professionali previsti dallo Statuto e dal regolamento di Confartigianato-Imprese, nonché l'iscrizione all'apposito elenco di cui all'articolo 24, comma 5, dello statuto della Confederazione

2. In particolare per la nomina a segretario è richiesta la presenza di almeno due dei seguenti requisiti professionali:

- a) attitudine all'esercizio delle funzioni di vertice dell'amministrazione, che si intende acquisita con l'esperienza maturata nell'esercizio di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, comportanti assunzioni di autonome responsabilità gestionali, per un periodo complessivo di almeno tre anni nel quinquennio precedente la data della domanda;**
- b) capacità professionali acquisite in almeno due delle seguenti aree di attività: – area giuridico-amministrativa, con particolare riferimento alla gestione di attività economiche; – area amministrativo-contabile, con particolare riferimento alle funzioni organizzative e di gestione del personale; di gestione patrimoniale e finanziaria; di supporto dell'attività**

degli organi decisionali; di controllo interno e di verifica dei risultati; – area economico-promozionale, con particolare riferimento alle funzioni di analisi economiche e di ricerca di mercato, di studi e rilevazioni statistiche in campo economico e sociale, di promozione o gestione di servizi alle imprese; – area sociologica–sindacale–sociale e di rappresentanza.

c) Diploma di laurea (in discipline giuridiche, economiche, tecniche, umanistiche o di scienze sociali) o formazione equivalente.

3. E' richiesta inoltre la presenza dei seguenti requisiti personali:

a) non aver riportato condanne definitive per delitti non colposi contro la persona, il patrimonio, l'amministrazione pubblica, l'amministrazione della giustizia o la fede pubblica, punibili con pena non inferiore, nel minimo, a un anno o che siano soggetti alle misure di prevenzione previste dalla legislazione in materia di lotta alla criminalità organizzata;

b) impegno formale al rispetto del Codice Etico della Confederazione.

3. Il segretario generale, una volta assunto l'incarico, si impegna alla cura della propria formazione continua, alla partecipazione alle attività della Scuola di Sistema confederale, agli eventi e alle riunioni degli organismi nazionali in cui è prevista la sua presenza.

4. In particolare il Segretario Generale:

- a) E' al vertice della struttura per l'attuazione dei compiti deliberati dagli Organi sociali;
- b) Attua le disposizioni adottate dalla Presidenza alla quale propone la soluzione ed i provvedimenti che ritiene utili al pratico conseguimento degli scopi statutari;
- c) Assiste, anche per mezzo dei funzionari dell'Organizzazione, gli Organismi territoriali e di Categoria;
- d) Partecipa, a titolo consultivo, alle riunioni di tutti gli Organi sociali della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** ed, in casi specifici, può delegare tale ruolo a funzionari;
- e) Sviluppa, in accordo col Presidente provinciale, i rapporti con gli organi politici ed amministrativi territoriali nonché con le altre Associazioni di Categoria;
- f) Cura, in accordo col Presidente provinciale, i rapporti con i diversi livelli Confederali, regionale e nazionale, nonché con le altre strutture provinciali aderenti alla **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- g) E' il responsabile del personale ed il responsabile dei servizi nell'ambito della dotazione organica di volta in volta vigente e nel rispetto delle direttive generali impartite dalla Giunta Esecutiva alla gestione delle risorse umane dell'Organizzazione;
- h) Cura la costituzione degli Uffici e di quant'altro sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze organizzative per il buon funzionamento della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**;
- i) Collabora con il Presidente provinciale nella gestione operativa del bilancio dell'Organizzazione.

ART. 27 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Presidente, due membri effettivi e due supplenti, viene nominato dall'Assemblea anche fra membri non soci della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**. Il Presidente del Collegio deve essere iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti. I suoi membri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili **per non più di due mandati consecutivi**.

2. Il Collegio provvede al controllo periodico dei libri e dei documenti contabili sociali e dello stato della cassa; vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**; riferisce agli Organi competenti e deve presentare all'Assemblea, in occasione della riunione di approvazione del conto consuntivo, una relazione sul conto stesso; partecipa a titolo consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale e della Giunta Esecutiva.

3. Il Collegio, ove lo impongano gravi difficoltà amministrative o finanziarie, può chiedere la convocazione del

Consiglio Direttivo Provinciale.

ART. 28 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre componenti effettivi, tra cui il loro Presidente, e viene nominato dall'Assemblea tra i soci che non ricoprono cariche nell'ambito della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**. I suoi membri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

2. Spetta al Collegio dei Probiviri dirimere ogni controversia che dovesse insorgere tra i soci per questioni associative, o fra questi e la **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE**, che non fosse possibile risolvere con l'intervento degli Organi esecutivi dell'Organizzazione. Spetta, inoltre, al Collegio dei Probiviri risolvere le incertezze e dirimere le controversie che insorgano nell'interpretazione dello Statuto e del Regolamento.

ART. 29 – COSTITUZIONE GRUPPI

1. Le modalità di costituzione e di funzionamento del Gruppo Giovani Imprenditori, del Gruppo Donne Impresa, del **Gruppo ANAP e del Comitato Provinciale Ancos**, saranno stabilite nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

2. I Presidenti dei Consigli dei rispettivi Gruppi entrano di diritto a far parte del Consiglio Direttivo Provinciale ed i componenti dei Consigli dei rispettivi Gruppi fanno parte di diritto dell'Assemblea.

ART. 30 – ENTRATE

1. Le entrate della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** sono costituite dalle:

- a) Quota associativa ordinaria annuale. L'ammontare della quota ordinaria viene stabilito, **in caso di variazione**, entro il 30 **novembre dell'anno precedente** dal Consiglio Direttivo Provinciale su proposta della Giunta Esecutiva della Confartigianato Imprese Unione;
- b) Quote di sistema derivanti dalla retrocessione di una parte degli importi versati dagli associati al livello Confederale nazionale;
- c) Eventuali supplementi della quota associativa ordinaria annuale deliberati dal Consiglio Direttivo Provinciale su proposta dei Comitati Direttivi **delle Federazioni di Categoria**;
- d) Eventuali quote associative integrative e/o straordinarie mensili, trimestrali, semestrali, annuali, stabilite dalla Giunta Esecutiva in rapporto alle necessità finanziarie della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** ed in relazione all'espletamento delle attività di servizio di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- e) Introiti derivanti da erogazioni varie e oblazioni volontarie;
- f) Proventi derivanti da rendite immobiliari, mobiliari e da partecipazioni.

2. I contributi associativi non possono essere trasmessi o accreditati, in ogni modo, a terzi, salvo i casi di successione o di fusione dell'Organizzazione.

ART. 31 – ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** data dal 1 gennaio al 31 dicembre. Alla fine di ciascun esercizio viene predisposto il **bilancio** consuntivo che viene sottoposto entro il 30 giugno all'approvazione dell'Assemblea insieme alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Entro il 31 dicembre il Consiglio Direttivo Provinciale approva il bilancio di previsione relativo all'anno successivo e successivamente lo trasmette per conoscenza ai componenti l'Assemblea.

3. Il bilancio consuntivo e quello preventivo sono trasmessi alla Confederazione secondo le indicazioni date nello Statuto e nel Regolamento confederali.

ART. 32 – MODIFICHE DELLO STATUTO

1. Le modifiche da apportare al presente Statuto devono essere deliberate in seduta straordinaria dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 2/3 dei votanti.
2. Qualora le modifiche allo Statuto fossero imposte dall'esigenza di agevolare la fusione o l'incorporazione o comunque l'aggregazione in qualsiasi forma di altre Organizzazioni di categoria o su base **territoriale**, si dà mandato al Presidente provinciale ed ai Vice Presidenti di predisporre nuove norme statutarie che possano consentire l'operazione, **che verranno sottoposte all'assemblea**.

ART. 33 – SCIoglimento DELLA CONFARTIGIA-NATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

1. Lo scioglimento della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole con almeno i $\frac{3}{4}$ dei votanti. In caso di scioglimento per qualunque causa della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** l'Assemblea nomina un Collegio di 3 liquidatori determinandone i poteri e fissando le norme circa la devoluzione delle attività nette patrimoniali, fermo restando che l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere destinato ad una o più associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

ART. 34 – ORGANI DI STAMPA

1. Gli organi di stampa della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** sono **gli** strumenti informativi deliberati dalla Giunta Esecutiva.

ART. 35 – REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

1. **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** si **dota** di un Regolamento di attuazione del presente Statuto, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo Provinciale, organo competente per deliberare eventuali successive modifiche.
2. Le norme regolamentari delegate al Consiglio Direttivo Provinciale si riferiscono a:
 - a) Compatibilità e incompatibilità di cariche sociali e del loro esercizio;
 - b) Contenuti, accoglimento o reiezione della domanda di ammissione a socio;
 - c) Durata dell'iscrizione;
 - d) Obbligo della quota associativa;
 - e) Recesso da socio;
 - f) Modalità di convocazione **degli organi associativi** e validità delle relative sedute;
 - g) Impedimento o assenza del Presidente della Consulta Comunale, del Presidente di Mandamento, del Presidente di Categoria;
 - h) Verbali;
 - i) Assenza o impedimento alle riunioni dei soci che ricoprono cariche elettive;
 - j) Modalità delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali;
 - k) Perdita della carica sociale e modalità per la sostituzione;
 - l) Ricorso al Collegio dei Probiviri;
 - m) Espletamento del mandato.

Tali norme non possono derogare a quanto stabilito dal presente statuto. In caso di incompatibilità prevalgono in ogni caso le norme Statutarie

3. All'Assemblea spetta la facoltà di sospendere l'efficacia di un Regolamento adottato nel caso in cui emergano profili di illegittimità per contrasto con lo Statuto o con norme di legge inderogabili. La facoltà di apportare modifiche al Regolamento da parte del Consiglio Direttivo Provinciale è sospesa a far data dal 1° maggio dell'anno antecedente la scadenza quadriennale delle cariche di Presidente provinciale e Giunta Esecutiva. **Tale termine è prorogato nel caso di prolungamento del mandato del Presidente e della Giunta esecutiva ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del presente statuto, rimanendo tuttavia sospesa la possibilità di modifiche regolamentari a partire da almeno 360 giorni antecedenti la data di celebrazione dell'Assemblea.**

ART.36 – CUMULO DELLE CARICHE

CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE evita, in linea di principio, il cumulo delle cariche intendendo favorire il più ampio coinvolgimento dei soci.

ART.37 – CODICE ETICO

1. CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE adotta il proprio Codice Etico che è inserito nel Regolamento di attuazione del presente statuto, al quale tutte le sue componenti, persone e strutture, devono conformarsi. Adotta contestualmente anche i Codici Etici della Confederazione e di Confartigianato Imprese Lombardia.

ART. 38 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, se compatibili, le norme del Codice Civile, nonché i principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 39 – NORME TRANSITORIE

1. Il Presidente provinciale, la Giunta Esecutiva ed il Collegio dei Revisori dei Conti della **CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE** in carica al momento dell'entrata in vigore del presente Statuto continuano ad espletare il loro mandato ai sensi dello Statuto precedentemente in vigore e cioè fino alla naturale scadenza, **ivi compresa l'eventuale proroga di cui all'articolo 25, comma 1, del presente statuto.** Il Regolamento e del Codice Etico esistenti saranno riformulati, per le parti incompatibili, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto.

2. Sino a diverse disposizioni regolamentari l'attribuzione dei singoli Comuni ai Mandamenti, l'attuale ripartizione per Categorie e le disposizioni deliberative precedentemente in vigore restano immutate.

3. Il presente Statuto entra in vigore il giorno della sua approvazione in assemblea.